

Teramo. Danni maltempo. Iniziata la messa in sicurezza del versante sulla provinciale per Pietracamela; a Valle Castellana una ditta specializzata per i sondaggi

Danni maltempo. Iniziata la messa in sicurezza del versante sulla provinciale per Pietracamela; a Valle Castellana una ditta specializzata per i sondaggi

Romandini: “Stiamo facendo fronte a interventi che sono di competenza di Regione e Stato”

Sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza del versante lungo la provinciale per Pietracamela. Il consolidamento del versante soggetto a fenomeni di instabilità, soprattutto a monte, avviene grazie a operai che si arrampicano sulla parete dove verrà sistemata una rete corticale fissata con funi d'acciaio e chiodi lunghi dai tre ai sei metri.

Un intervento altamente specializzato *“che non sarebbe certo di competenza della Provincia ma della Regione e dello Stato - **tiene a ribadire l'assessore alla viabilità, Elicio Romandini** - visto che siamo di fronte ad un tipico fenomeno di dissesto idrogeologico e che la strada provinciale è il bene danneggiato. Ma senza questi lavori non sarebbe garantita la sicurezza, non potremmo riaprire la strada e oltre ai disagi per la comunità locale dovremmo mettere in conto anche il fallimento della stagione turistica invernale visto che le festività sono alle porte”*.

Non avendo a disposizione la somma necessaria, la Provincia, sta realizzando i lavori con la procedura della somma urgenza andando a costituire un debito fuori bilancio.

Secondo le previsioni entro venerdì dovrebbero essere completati i lavori, almeno quelli che servono a garantire la transitabilità in sicurezza.: *“Noi speriamo di riaprire la strada per sabato ma potremo confermarlo solo nei prossimi giorni” **conclude l'Assessore.***

Valle Castellana. Da questa mattina - non è stato possibile procedere prima perché i terreni erano troppo bagnati - un'impresa specializzata in “carotaggi” sta realizzando sondaggi sul versante della provinciale 49, che, nel frattempo, continua ad essere interessata da smottamenti e frane: almeno una decina solo nell'ultima settimana.

*“Qui per l'intervento di messa in sicurezza ci vogliono almeno 2 milioni di euro: una cifra ben diversa da quella che, pur non avendo, stiamo spendendo per Pietracamela e che negli ultimi due anni abbiamo comunque speso anche per Valle Castellana per garantire la transitabilità sia dopo l'alluvione del 2011 sia dopo la nevicata del 2012” **precisa Romandini** in replica al Comitato cittadino di Valle Castellana.*

L'Assessore puntualizza che in questi giorni la Provincia e le ditte da essa incaricate “non hanno mai abbandonato Valle continuando a lavorare alla rimozione delle numerose e continue frane”,

Intanto è stata anche allertata la Direzione compartimentale dell' Enel per segnalare che una delle cause del fenomeno erosivo potrebbe essere riconducibile alla Diga di Calvacchia.

“La provinciale 49 è nata come accesso al cantiere della diga, negli anni 50, successivamente fu asfaltata per creare un collegamento con Ascoli Piceno ma sicuramente non sono state rispettate quelle condizioni strutturali e di sicurezza che consentono ad una strada di durare nel tempo”.

Teramo 10 dicembre 2013